

Priorità 4 FEAMP 2014-2020

SSL FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA

Azione 3A)

“Diversificazione dei prodotti ittici e delle attività della pesca” Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014

Azioni a finalità collettive, progetti pilota per l'applicazione di tecniche e modalità per diversificare le produzioni ittiche e le tecniche di pesca e di allevamento

OBIETTIVO SPECIFICO DEL PdA

3. Promuovere la diversificazione delle produzioni ittiche e delle attività della pesca

Approvazione con Delibera del Consiglio Direttivo del FLAG del 18 maggio 2020 e del 21 settembre 2020

Parere di conformità definitivo del NUTEF - Nucleo tecnico FLAG - ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE EMILIA-ROMAGNA del 18/01/2021 PG 18/01/2021.0036687.U

1

Data di pubblicazione: 21.01.2021

Data di scadenza: 23.04.2021 ore 13.00

SOMMARIO

1.	Riferimenti normativi.....	4
2.	Finalità della Misura e dell'Avviso	5
3.	Interventi ammissibili	5
5.	Soggetti ammissibili a finanziamento.....	6
5.1.	Condizioni di ammissibilità	7
6.	Cause di esclusione dal finanziamento.....	7
7.	Ammissibilità delle spese.....	7
7.1.	Spese ammissibili.....	7
7.1.a.	Congruità della spesa	9
7.2.	Spese non ammissibili.....	11
8.	Modalità e termini per la presentazione della domanda.....	12
9.	Documentazione richiesta per accedere al contributo	13
10.	Dotazione finanziaria	15
11.	Intensità dell'aiuto.....	15
12.	Valutazione istruttoria.....	16
12.1.	Ricevibilità della domanda	16
12.2.	Ammissibilità	16
12.3.	Valutazione e selezione	16
13.	Criteri di selezione	17
14.	Concessione dei contributi	19
15.	Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe.....	20
16.	Modalità di pagamento delle spese ammesse	20
17.	Varianti e adattamenti tecnici	21
17.1.	Varianti.....	21
17.2.	Adattamenti tecnici	22

18.	Termini e modalità di rendicontazione.....	23
18.1.	<i>Termini per la presentazione della rendicontazione</i>	23
18.2.	<i>Modalità per la rendicontazione.....</i>	23
18.3.	<i>Monitoraggio avanzamento progetto.....</i>	24
19.	Modalità di erogazione del contributo e controlli.....	24
20.	Vincoli sui beni oggetto di finanziamento	25
21.	Cumulabilità degli aiuti pubblici	26
22.	Obblighi del beneficiario.....	26
23.	Controlli	27
24.	Revoca del contributo e recupero delle somme erogate	27
25.	Diritti del beneficiario	27
26.	Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014	28
27.	Disposizioni finali	29

ALLEGATI

- All. A Domanda di contributo
- All. B Relazione tecnica
- All. C Cronoprogramma
- All. D Quadro economico
- All. E Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000
- All. F Dichiarazione attestante l'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA)
- All. G Quadro di raffronto scelta dei preventivi
- All. H Elenco dei documenti allegati alla domanda di contributo
- All. I Impegno titolarità
- All. L "Fac-simile timesheet "(da allegare in sede di rendicontazione)
- All.M "Dichiarazione copie conformi (da allegare in sede di rendicontazione)

1. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo alle Disposizioni comuni sui fondi SIE e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla Politica Comune della Pesca e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e successive modificazioni e integrazioni;
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento europei, Fondi SIE, adottato dalla Commissione europea in data 29/10/2014;
- Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 (PO FEAMP), approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2020) 128 del 13 gennaio 2020, modificante la Decisione di esecuzione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015 peraltro già rettificata con Decisione C (2018) 6576 del giorno 11 ottobre 2018;
- Delibera CIPE 10 del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento;
- Decreto Ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP e successive modificazioni e integrazioni;
- Atto repertorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 16732/CRFS/10 del 3 marzo 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale;
- Accordo Multiregionale approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP, che riserva tra l'altro alla competenza esclusiva delle Regioni 'attuazione delle misure di cui al Capo III "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura (CLLD)" del Titolo V del Reg. (UE) n. 508/2014, rientranti nella priorità 4 "Rafforzare l'occupazione e la coesione territoriale" e successive modificazioni;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 833 del 6 giugno 2016 di presa d'atto del PO FEAMP e delle disposizioni attuative e di designazione del Referente dell'Organismo Intermedio (O.I.) successive modificazioni e integrazioni;
- Convenzione tra Autorità di Gestione e O.I. Regione Emilia-Romagna sottoscritta il 18 novembre 2016;
- Disposizioni Attuative, approvate dal Comitato di Sorveglianza e/o dall'Autorità di Gestione successive modificazioni e integrazioni;
- Deliberazione n. 1062 del 4 luglio 2016, pubblicata sul BURERT n. 210 del 12 luglio 2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale nel settore della pesca e acquacoltura, con scadenza di presentazione delle candidature di strategia di sviluppo locale da parte dei gruppi d'azione locale nel settore della pesca (FLAG) al 20 settembre 2016
- Determinazione dirigenziale n. 16801 del 27 ottobre 2016 con la quale, in esito al predetto Avviso è stata ammessa e selezionata la Strategia presentata dall'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) "FLAG Costa dell'Emilia-Romagna", rappresentata dal soggetto capofila e mandatario "Delta 2000 soc. cons. a r.l.
- Convenzione tra O.I. Regione Emilia-Romagna e FLAG Costa dell'Emilia-Romagna approvata con DGR n.1070 del 17/07/2017 sottoscritta in data 24 luglio 2017
- Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio, approvato con Delibera di Giunta regionale n. 402/2018 e aggiornato con delibera di Giunta regionale n. 2326/2019;
- Delibera del Consiglio Direttivo del FLAG del 18.05.2020 e del 21.09.2020 che approva il bando in via definitiva e i relativi allegati
- Parere di conformità, espresso dalla Regione Emilia-Romagna, in qualità di Organismo Intermedio, Servizio Programmazione e Sviluppo locale integrato del 18.01.2021 PG 18/01/2021.0036687.U

2. Finalità della Misura e dell'Avviso

L'azione è finalizzata a perseguire la seguente finalità come previsto nel Piano di Azione "Aumentare il valore aggiunto delle produzioni ittiche dell'area costiera attraverso la diversificazione dei prodotti ittici", di cui all'Azione 3.A

L'azione 3.A viene attuata tramite 2 bandi:

- 1° Bando rivolto alla promozione della diversificazione tramite l'ittiturismo
- 2° Bando "Azioni a finalità collettive, progetti pilota per l'applicazione di tecniche e modalità per diversificare le produzioni ittiche e le tecniche di pesca e di allevamento"

Per l'attuazione degli interventi riferiti al presente avviso pubblico destinato a sostenere gli interventi di cui al 2° Bando "Azioni a finalità collettive, progetti pilota per l'applicazione di tecniche e modalità per diversificare le produzioni ittiche e le tecniche di pesca e di allevamento", potranno essere finanziati studi e ricerche, interventi strutturali, acquisto di attrezzature finalizzate al progetto, acquisto di arredi finalizzati al progetto, spese per comunicazione, promozione e commercializzazione finalizzate al progetto. Tutti gli interventi dovranno essere strettamente funzionali al progetto e agli obiettivi dell'azione.

3. Interventi ammissibili

Sono ritenute ammissibili a contributo, se organizzate in un progetto che concorra al raggiungimento di una o più delle finalità di cui al paragrafo 2 **Bando "Azioni a finalità collettive, progetti pilota per l'applicazione di tecniche e modalità per diversificare le produzioni ittiche e le tecniche di pesca e di allevamento"**.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

1) sviluppare o introdurre sul mercato:

- a. nuove specie ittiche con un buon potenziale di mercato,
- b. prodotti nuovi o sostanzialmente migliorati,
- c. processi nuovi o migliorati,
- d. sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorati

2) valutare la fattibilità tecnica o economica di prodotti o processi innovativi. Tale intervento potrà essere realizzato attraverso: la redazione di report con la descrizione del metodo di valutazione adottato, indicazione su indicatori ed elementi che verranno adottati per la valutazione, le attività di monitoraggio dei dati su un campione pilota di prodotti o di processi oggetto dell'innovazione, la valutazione dei risultati.

Le operazioni devono essere articolate in un progetto, finalizzato al raggiungimento di una o più delle finalità di cui al paragrafo 2. I risultati dovranno essere adeguatamente pubblicizzati.

4. Area territoriale di attuazione

Gli interventi devono essere realizzati nel territorio di riferimento del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna. L'area del FLAG comprende i territori costieri della Regione del Compartimento di Ravenna e Rimini, che va dalla foce del Po di Goro (FE) fino ad arrivare alla foce del fiume Tavollo (portocanale di Cattolica (RN), confinante con il Comune di Gabicce Mare (PU), per una fascia costiera complessiva di 130 km. Nel dettaglio comprende:

- Interamente: i Comuni di **Comacchio, Cervia e Goro**. Il territorio FLAG comprende tutta l'area costiera della Sacca di Goro, compresa anche nei confini amministrativi di Codigoro.
- Parzialmente: il Comune di **Ravenna**, le aree costiere e i territori dell'entroterra immediatamente connessi (Mandriole, S. Alberto, Porto Fuori, Classe, Fosso Ghiaia, Savio), i Comuni di **Cesenatico, Gatteo, Savignano, San Mauro, Bellaria Igea-Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico, Cattolica** per la parte costiera.

5. Soggetti ammissibili a finanziamento

I soggetti ammissibili a finanziamento sono:

- a) imprese ittiche o acquicole di qualsiasi forma giuridica che esercitano l'attività di pesca professionale o di acquacoltura come attività principale, in forma singola o associata (le imprese in forma associata devono già essere costituite al momento della presentazione della domanda), i cui interventi siano realizzati nell'area del FLAG della Costa dell'Emilia-Romagna;
- b) organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro con sede legale nel territorio dell'Unione Europea e sede strutturale e operativa nel territorio della Regione Emilia-Romagna, ovvero:
 - enti pubblici che esercitano statutariamente attività di ricerca e sperimentazione;
 - organismi scientifici di cui all'elenco degli Istituti riconosciuti dal MIPAAF – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura. Tale elenco è consultabile al link <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8893>;
- c) organismi non governativi senza scopo di lucro che non rientrano tra quelli di cui alla lett. b).

6

I soggetti richiedenti di cui alla lettera a) e c) che intendono presentare un progetto di diversificazione dovranno necessariamente attivare una collaborazione con un organismo scientifico o tecnico tra quelli sopra indicati alla lettera b) nella realizzazione degli interventi nell'area del FLAG della Costa dell'Emilia-Romagna come indicato al Par.4, al fine di validarne i risultati e garantire la divulgazione collettiva dei risultati.

I soggetti di cui alle lettere b) che intendono presentare un progetto di diversificazione dovranno necessariamente attivare una collaborazione con imprese di cui alla lettera a) sopra indicata, per la realizzazione degli interventi nell'area del FLAG della Costa dell'Emilia-Romagna come indicato al Par.4, al fine di indirizzare le attività sugli effettivi bisogni del settore, garantendo la divulgazione collettiva dei risultati.

I soggetti privati per concludere la collaborazione con l'organismo scientifico devono effettuare, in relazione alle attività di progetto, un'indagine di mercato, nel rispetto della congruità delle spese ammissibili come specificato al successivo Par. 7.1.A, che preveda la presentazione di :

- Almeno n.3 preventivi corredati da una relazione tecnica che ne motivi la scelta;
- Nel caso in cui solo un soggetto sia in grado di fornire il servizio richiesto è sufficiente un solo preventivo corredato da una relazione tecnico economica, redatta dal tecnico progettista e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa che presenta la domanda di contributo, che ne specifichi la motivazione.

5.1. Condizioni di ammissibilità

I soggetti richiedenti devono possedere i seguenti requisiti/condizioni:

CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. UE n. 1046/2018
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
Il richiedente, per la realizzazione dell'intervento previsto dal presente bando, non ha ottenuto e non ha presentato altre richieste di finanziamento pubblico.
Il richiedente è iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ove richiesto dalla normativa vigente.
Il richiedente non è destinatario di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi FEP o FEAMP, a fronte dei quali non ha ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite.

6. Cause di esclusione dal finanziamento

L'esclusione dal finanziamento è prevista per chi non rispetta le condizioni di ammissibilità di cui al par. 5 e 5.1 sopra descritto.

7. Ammissibilità delle spese

Nell'ambito delle tipologie di intervento previste al paragrafo 3. del presente Avviso pubblico, le spese risultano ammissibili se finalizzate ad un insieme di opere funzionalmente organizzate in uno specifico **progetto**. Tale aspetto deve risultare in modo dettagliato nella relazione tecnica di cui alla lettera a) del paragrafo 9.

Il progetto dovrà indicare la funzione collettiva in merito ai destinatari finali e agli interessi perseguiti, inoltre i risultati dovranno essere consegnati al FLAG per la pubblicizzazione.

Inoltre, sono ammissibili solo le spese aventi un legame diretto con la realizzazione dell'intervento e che rispettano le condizioni di ammissibilità così come definite dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020". In particolare, secondo quanto definito nelle medesime Linee guida, la spesa deve essere:

- **pertinente ed imputabile** ad un'operazione ammessa;
- **congrua**;
- **effettivamente sostenuta dal beneficiario** e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
- **sostenuta nel periodo di ammissibilità** previsto dal presente Avviso pubblico;
- **tracciabile** ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- **contabilizzata**, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

Sono ammissibili le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di finanziamento.

7.1. Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del programma, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 3., le principali categorie di spese ammissibili riguardano le seguenti tipologia di spesa:

DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. capofila dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

Al netto delle spese generali, le spese in conto capitale, diverse da quelle di tipo corrente, sono ammissibili nel limite massimo del 30% dell'importo totale della domanda-progetto.

Sono classificate come spese in conto capitale (fino al massimo del 30% dell'investimento):

- costi per l'acquisto di attrezzature, anche tecnologiche e programmi informatici, strettamente funzionali alla realizzazione del progetto;

Con riferimento alle spese ammissibili per l'utilizzo delle eventuali attrezzature, classificabili come beni ammortizzabili e funzionali all'operazione, saranno considerate ammissibile le spese calcolate sul periodo di durata del progetto, pertanto la spesa riconoscibile su cui calcolare il contributo sarà pari alle quote annuali di ammortamento in rapporto alla durata dello studio stesso, rilevabili dai cespiti registrati nel relativo libro.

Sono classificate come spese correnti (fino al massimo del 100% dell'investimento):

- costi per personale qualificato: stipendi dei dipendenti e di altro personale qualificato non amministrativo,
- costi di viaggi e trasferte del personale dipendente non amministrativo,
- costi per consulenze professionali e specialistiche (es. esperti di settore, università, centri di ricerca pubblici o privati che abbiano competenze coerenti con la natura del progetto presentato) e costi per servizi sostenuti per la realizzazione del progetto;
- costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto e la diffusione dei risultati: grafica e stampa di materiale; incontri e seminari (locazione e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, spazi pubblicitari, ecc.);
- spese per studi/indagini/analisi preliminari (ad es. chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici);
- spese legate a sistemi informatici per le attività di studio e ricerca;
- utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione:, noleggi;
- costi di affitto di aree vallive di acqua dolce o acqua salmastra in cui vengono praticate attività di acquacoltura o vallicoltura. I costi di affitto sono ammissibili solo se strettamente funzionali alla realizzazione del progetto e soltanto nel caso in cui i richiedenti di cui alla lettera b) e c) del Par.5 necessitano di effettuare le attività funzionali alla realizzazione del progetto in aree vallive dell'area FLAG Costa dell'Emilia-Romagna di cui al Par.4, che non siano già in disponibilità del richiedente o delle imprese di cui alla lett.a) del par. 5 "beneficiari" , con cui è stata attivata la collaborazione;;
- spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese ammissibili fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso, ed è obbligatorio dettagliare la tipologia. Qualora riferite a più attività devono essere calcolate secondo un metodo pro-quota, corretto e debitamente giustificato.

Tra le spese generali relative rientrano, a titolo esaustivo:

- le spese per le parcelle notarili e gli studi di fattibilità, purché direttamente connessi all'operazione, per la sua preparazione;
- le spese per la pubblicizzazione dell'investimento ai sensi dell'art. 115 del Reg. (UE) n.1303/2013 (targhe esplicative e cartellonistica).

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale delle attività realizzate, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa sostenuta ritenuta ammissibile.

7.1.a. *Congruità della spesa*

- **Investimenti realizzati da soggetti pubblici**

Tutte le acquisizioni di attrezzature, impianti e servizi dovranno essere effettuate in osservanza della normativa in materia di appalti pubblici; gli incarichi professionali dovranno essere attivati nel rispetto del D.Lgs. n. 165 del 2001., e in sede di rendicontazione dovranno produrre la documentazione riguardante le gare esperite.

- **Investimenti realizzati soggetti privati**

Nel caso di acquisto di attrezzature e impianti e per l'attivazione di consulenze e servizi, per la verifica della congruità della spesa dovranno essere allegati almeno tre preventivi di altrettante ditte fornitrici specializzate, riportanti, nel dettaglio, le caratteristiche tecniche e tipologiche, il prezzo di listino ed il prezzo scontato.

Nel caso di **acquisto di beni materiali, attrezzature, verifiche** strutturali, impianti, e servizi per la verifica della congruità della spesa dovranno essere allegati almeno **tre preventivi** di altrettante ditte fornitrici specializzate, riportanti, nel dettaglio, le caratteristiche tecniche e tipologiche del bene, il prezzo di listino ed il prezzo scontato.

Tali preventivi dovranno essere accompagnati da un quadro di raffronto, sottoscritto dal richiedente, che indichi la scelta.

I preventivi devono essere comparabili e dovranno essere espressamente **richiesti per iscritto** dal richiedente o suo delegato, diverso dai fornitori. Le richieste dovranno essere allegate ai relativi preventivi.

In caso di **progetti complessi** (es. macchinari o attrezzature o servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti specialistici) nei quali non è possibile utilizzare la metodologia del confronto tra offerte diverse, la ragionevolezza dei costi potrà essere dimostrata attraverso una **relazione tecnica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato esterno e deve essere sottoscritta anche dal legale rappresentante del soggetto richiedente**

L'utilizzo di un solo preventivo può altresì ricorrere nel caso di elementi di **completamento/implementazione di impianti preesistenti**, facendo ricorso al medesimo fornitore, la ragionevolezza dei costi potrà essere dimostrata attraverso una **relazione tecnica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato esterno e deve essere sottoscritta anche dal legale rappresentante del soggetto richiedente**.

Per le **spese di collaborazioni, consulenza e servizi**, per la verifica della congruità della spesa si dovranno allegare almeno **tre preventivi**, rilasciati in caso di spese professionali e/o di consulenza da soggetti indipendenti, riportanti, nel dettaglio, il tipo di bene/servizio/prestazione professionale richiesto nonché il prezzo.

Tali preventivi dovranno essere accompagnati da un quadro di raffronto sottoscritto dal richiedente che giustifichi la scelta effettuata. I preventivi devono essere comparabili e dovranno risultare espressamente richiesti per iscritto dal beneficiario o suo delegato, diverso dai fornitori.

In ogni caso, la spesa che verrà considerata ammissibile sarà quella del preventivo di minor importo, indipendentemente dalla scelta del richiedente.

Tutte le voci di spesa ammissibili in sede di rendicontazione devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente. Per **le spese del personale dipendente in sede di presentazione della domanda di contributo** dovrà essere specificato nella relazione e nel quadro economico le giornate uomo (g/u) per ciascun dipendente che si intende impiegare per il progetto, il costo orario lordo per g/u, il ruolo ricoperto nel progetto, la figura professionale impiegata con la descrizione delle competenze. **In sede di rendicontazione** dovranno essere prodotte: adeguate timesheet (cfr. Allegato L “Fac-simile timesheet”) dove riportare le ore dedicate al progetto, il costo orario lordo del personale dedicato al progetto; la descrizione sintetica delle attività svolte riferite alle ore dedicate al progetto; la busta paga con evidenziata l’ammontare del costo del dipendente che ha lavorato per il progetto; gli estremi e la documentazione che dimostri l’avvenuto pagamento.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle “Linee guida per l’ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020”.

Dettaglio di alcune categorie di spese ammissibili

a) Costo del personale

Comprende il **personale dipendente** a tempo indeterminato e quello con contratto a tempo determinato. Per ogni persona impiegata nel progetto sarà riconosciuto il costo effettivo annuo lordo relativo alla retribuzione prevista dal CCNL applicabile riferita alla qualifica e categorie del dipendente, limitatamente al tempo effettivamente dedicato al progetto.

Il costo orario del personale dipendente rendicontato dovrà essere calcolato dividendo per 1.720 ore il costo annuo lordo, come sopra definito. Tale costo dovrà essere adeguatamente documentato e giustificato. Il costo orario così calcolato sarà moltiplicato per il numero di ore impiegate nel progetto.

La retribuzione rendicontabile deve essere supportata dal time-sheet nominativo e mensile sottoscritto dal lavoratore e dal legale rappresentante del datore di lavoro o da chi ne svolge le funzioni, dai quali si evincano chiaramente le ore impiegate nel progetto sul totale delle ore rese da parte del personale.

Il personale dedicato al progetto deve essere individuato con **specifico incarico** che indichi tempi e modalità di esecuzione delle attività previste.

Per il **personale non dipendente** il costo è determinato dal costo del personale a contratto a tempo determinato (comprendente le forme contrattuali previste dalla normativa in vigore) impiegato nelle attività del Progetto. Sulla base del contratto di collaborazione, o altro documento prodotto secondo le proprie modalità organizzative, che deve contenere il riferimento al progetto, nonché alle attività da svolgere, alle modalità di esecuzione e alla relativa durata viene definito il costo o la quota parte da imputare al progetto.

Sono considerati validi i contratti sottoscritti nel periodo di eleggibilità ovvero contratti firmati precedentemente all’inizio del periodo di eleggibilità soltanto se nei medesimi si preveda l’inizio dell’attività dopo la data di inizio del progetto e che indichino chiaramente le attività da svolgere riferiti al progetto candidato sul presente avviso, tempi e costi ovvero venga modificato l’oggetto del contratto, inserendo le attività relative al progetto finanziato. Il costo relativo a contratti che prevedano una conclusione posteriore alla data di termine del progetto sarà riconosciuto proporzionalmente alle attività svolte all’interno del periodo di eleggibilità delle spese.

Le spese riferite a titolari di imprese individuali, legali rappresentanti dei soggetti ammissibili al beneficio del contributo, soci o componenti degli organi di amministrazione, ovvero degli organi di

governo dei soggetti ammissibili ai benefici del contributo sono escluse dal finanziamento, se non rientrano nel costo del personale dipendente (socio lavoratore).

b) Missioni e trasferte

Per il **personale non amministrativo** sono ammesse spese inerenti missioni effettuate in Italia e all'estero e direttamente imputabili alle iniziative progettuali ed appartenenti alle seguenti tipologie:

- spese di viaggio: liquidabili solo a seguito di presentazione dei documenti giustificativi in originale (biglietto aereo, navale, ferroviario, di mezzo di trasporto pubblico, ricevuta taxi, pedaggio autostradale, parcheggio e custodia). I biglietti aerei sono ammissibili in classe economica, i viaggi navali e ferroviari in seconda classe o equiparati;
- uso di mezzo proprio: liquidabili solo a seguito di presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'interessato e sottoscritta dal Legale rappresentante della struttura di appartenenza, contenente data, destinazione, chilometri percorsi, motivazione. Sono ammessi i pedaggi autostradali e le spese di parcheggio dietro presentazione dei documenti giustificativi in originale e un'indennità chilometrica pari al costo chilometrico di esercizio elaborato annualmente dall'ACI, riferito ad un'autovettura di piccola cilindrata, per una percorrenza standard di Km. 15.000.
- Spese per vitto nei limiti di 30 € a pasto per un massimo di due pasti giornalieri. Spese per alloggio nei limiti di 125 € a notte. Per la liquidazione è necessaria la presentazione di fatture o ricevute fiscali, intestate all'interessato.

Non sono ammissibili spese forfettarie. È necessario supportare gli importi di spesa con la documentazione analitica delle spese.

c) Collaborazioni, consulenze esterne, altri servizi

Le spese per **collaborazioni e consulenze esterne** fanno riferimento a prestazioni a carattere tecnico e/o scientifico **rese da professionisti (persone fisiche) o da qualificati soggetti con personalità giuridica, privati o pubblici.**

La presente tipologia di spese concerne inoltre le prestazioni di terzi intese come prestazioni di carattere esecutivo destinate alla realizzazione del progetto e acquisite da soggetti terzi.

d) Ammortamento

Le spese relative all'acquisto di beni, macchinari e attrezzature è ammessa per la quota ammortamento relativa alla durata del progetto, rilevabili dai cespiti registrati nel relativo libro.

La spesa deve essere giustificata dai documenti previsti al paragrafo 7.1. Ai fini del calcolo convenzionale della quota di ammortamento da attribuire al progetto si dovranno prendere in considerazione esclusivamente le percentuali di ammortamento previste dalla normativa fiscale in vigore ed applicate dall'azienda stessa.

7.2. Spese non ammissibili

Tenuto conto di quanto previsto dalle linee guida per l'ammissibilità delle spese dal Programma Operativo FEAMP 2014/2020 non sono ammissibili in generale le spese per:

- a) interventi le cui spese risultino sostenute prima della data di presentazione della domanda di finanziamento;
- b) beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- c) interventi finalizzati agli adeguamenti a obblighi di legge;
- d) interventi di riparazione ordinaria e/o manutenzione ordinaria e/o mere sostituzioni;
- e) acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati e il relativo montaggio,
- f) costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni;

- g) servizi continuativi periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- h) realizzazione di opere tramite commesse interne;
- i) consulenze, prodotti e/o servizi forniti dai soci del beneficiario;
- j) attrezzature e software non specialistico e/o non connesso all'attività del progetto;
- k) acquisto di autoveicoli e mezzi di trasporto esterno;
- l) acquisto di arredi ed attrezzature per uffici ed alloggi;
- m) materiali di consumo connessi con attività ordinaria per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- n) opere in sub-appalto, la cui ammissione è consentita unicamente nei limiti e con le modalità previste dalla normativa in materia di appalti pubblici;
- o) oneri di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto ovvero riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione, interessi passivi, spese bancarie;
- p) tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- q) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA;
- r) canoni delle concessioni demaniali;
- s) consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- t) multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenzioso e relative a brevetti;
- u) composizioni amichevoli, arbitrati e interessi di mora;
- v) interventi non strettamente inerenti alle finalità della presente Azione e del Bando.

8. Modalità e termini per la presentazione della domanda

12

La domanda di ammissione al contributo, in regola con l'imposta di bollo qualora dovuta, deve essere compilata utilizzando la modulistica di cui allo schema Allegato A, e sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente o da soggetto da lui delegato.

La modulistica è reperibile anche su internet, al sito del FLAG www.flag-costaemiliaromagna.it e della capofila del FLAG www.deltaduemila.net e al seguente indirizzo del sito della Regione Emilia-Romagna <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/feamp>.

La domanda di contributo, completa della relativa documentazione, **deve essere inviata al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna c/o sede del Capofila dell'ATS DELTA 2000 Soc. cons. a r.l., da un indirizzo di posta elettronica certificata del richiedente all'indirizzo di posta elettronica certificata deltaduemila@pec.it** con file formato PDF avente come oggetto "Domanda FEAMP – FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA – Azione 3.A_2 – Avviso pubblico" trasmessa via Posta elettronica (PEC) **entro le ore 13.00 del 23 Aprile 2021.**

Non saranno ritenute ricevibili le domande:

- 1) inviate oltre il termine stabilito dal presente Avviso pubblico;
- 2) pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso pubblico;
- 3) redatte non utilizzando il modello di cui all'Allegato A;
- 4) mancanti della dichiarazione, che deve essere redatta utilizzando il modello di cui all'Allegato E;
- 5) non sottoscritte.

La mancanza di uno dei suddetti requisiti comporta l'automatica esclusione dalla procedura.

DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. capofila dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

Strada del Mezzano, 10 – 44020 Ostellato (FE) Tel. 0533 57693-4 Fax 0533-57674 www.deltaduemila.net – e-mail: info@deltaduemila.net, Pec: deltaduemila@pec.it - Capitale Sociale Euro 200.000,00 – Numero Registro Imprese di Ferrara, C.F. e P. IVA 01358060380 – R.E.A. di Ferrara 150.300

Non è ammessa la presentazione di documentazione integrativa e/o sostitutiva trasmessa oltre il termine di scadenza fatto salvo quanto previsto al paragrafo 12.

Tutte le comunicazioni con il richiedente avverranno esclusivamente mediante casella di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo dichiarato nella domanda di contributo di cui all'Allegato A.

9. Documentazione richiesta per accedere al contributo

I proponenti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la seguente documentazione, unitamente alla **domanda di contributo (Allegato A)**, sottoscritta legale rappresentante del richiedente o da soggetto da lui delegato e corredata di copia di un documento d'identità in corso di validità:

- a) **relazione tecnica** debitamente sottoscritta, che descriva in modo dettagliato l'intervento da realizzare, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato B**. La relazione, in particolare, deve contenere le seguenti informazioni:
 - I. il Referente organizzativo responsabile degli aspetti operativi;
 - II. il Referente tecnico-scientifico del progetto;
 - III. la lista dei soggetti partecipanti e descrizione dei rispetti ruoli nel progetto,
 - IV. la capacità organizzativa e gestionale con la descrizione delle competenze dei componenti del raggruppamento nella realizzazione del progetto;
 - V. indicazione degli obiettivi generali e specifici che si intendono raggiungere con il progetto con particolare evidenza del tipo di attività svolta e delle ricadute attese nel territorio del FLAG in merito alle finalità della Misura di cui al paragrafo 2;
 - VI. le azioni del progetto;
 - VII. la tempistica di svolgimento con il diagramma dei tempi di realizzazione delle opere e delle attività;
 - VIII. la descrizione del budget complessivo e sua ripartizione per tipologie di costo, tra le diverse attività;
 - IX. la descrizione di eventuali attrezzature necessarie alla realizzazione dell'intervento;
 - X. gli ambiti di consulenze tecniche esterne attivate, con particolare evidenza del tipo di attività svolta rispetto all'intervento proposto / progetto;
 - XI. qualifica del personale dipendente utilizzato per lo sviluppo del progetto, specificando il ruolo nell'ambito del progetto, le g/u impiegate, il costo orario lordo (fare riferimento al costo orario lordo dell'anno precedente come specificato al Par. 7.1.a al Par. "dettaglio di alcune categorie di spese ammissibili);
 - XII. attività di comunicazione e disseminazione previste, quali seminari, workshops, etc. (evidenziando materiale impiegato, giornate eventi, animazione, ecc.) che garantiscano la diffusione dei risultati nei confronti della collettività;
 - XIII. la descrizione dell'eventuale livello di coerenza e complementarità tra il progetto e gli altri strumenti dell'UE;
 - XIV. gli elementi utili per l'attribuzione del punteggio relativo ai criteri di selezione di cui al paragrafo 13;
- b) **cronoprogramma delle attività**, che rappresenti la collocazione temporale dettagliata delle fasi di realizzazione del progetto e la scansione temporale della spesa (**Allegato C**);
- c) **quadro economico** dell'intervento costituito dall'elenco riepilogativo dettagliato delle voci di spesa previste redatto secondo lo schema (**Allegato D**);
- d) dichiarazione sostitutiva, corredata da copia del documento di identità, resa e sottoscritta dal richiedente ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato E**;
- e) per le forme societarie **copia dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché dell'estratto libro soci aggiornati**;

- f) **copia della delibera e/o del verbale** da cui risulti l'assenso a sostenere l'investimento nonché ad assumere l'impegno a mantenere vincoli di cui al paragrafo 20, oppure documentazione equivalente alla natura societaria del richiedente;
- g) **ogni altro documento ritenuto utile** in ordine allo stato di realizzazione dell'intervento proposto e/o ai fini dell'attribuzione dei punteggi;
- h) Dichiarazione attestante l'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) (**Allegato F**);
- i) **preventivi richiesti per spese di collaborazioni, consulenza, attrezzature, macchinari e servizi, finalizzati alla realizzazione delle attività di progetto** che dovranno essere accompagnati da un quadro di raffronto, sottoscritto dal richiedente, che indichi la scelta (allegare dichiarazione di cui **all'Allegato G**),
- j) elenco dei documenti allegati alla domanda (**Allegato H**);
- k) la documentazione relativa alla **disponibilità dell'area e/o dell'immobile** su cui viene realizzato l'intervento comprovata da idoneo titolo:
- nel caso in cui il richiedente sia **proprietario**, copia dell'atto di acquisto registrato;
 - nel caso in cui il richiedente sia **affittuario o comodatario**, copia del relativo contratto, regolarmente registrato ed in corso di validità, avente una durata, anche attraverso clausole di rinnovo tacito, che garantisca il rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 20, unitamente a dichiarazione sostitutiva, resa dal proprietario, di assenso alla realizzazione ovvero al completamento dell'intervento nonché all'iscrizione dei relativi vincoli, corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
 - nel caso di **concessione demaniale**, è richiesta l'indicazione degli estremi di riferimento e dell'ufficio che ha provveduto al rilascio. Nel caso in cui il richiedente non sia titolare della concessione demaniale, fotocopia dell'estratto libro soci dalla quale si evinca il ruolo rivestito all'interno dell'impresa titolare della concessione. Qualora il richiedente abbia già presentato alla Regione Emilia-Romagna tale documentazione, la stessa potrà essere ritenuta valida purché venga fornita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'ufficio presso cui tale documentazione è depositata e che non sono intervenute modifiche societarie. Nel caso di **concessione demaniale avente durata inferiore al periodo vincolativo** di cui al paragrafo 20, dichiarazione di impegno (**Allegato I**) a restituire il contributo ricevuto, secondo il principio *pro rata temporis*, in caso di perdita, anche per cause non imputabili al beneficiario, della disponibilità dell'area in concessione;
 - nel caso in cui vengano realizzate attività funzionali al progetto in aree che non sono nella disponibilità del beneficiario, ma oggetto di locazione presentare il contratto di affitto e la documentazione inerente le spese di locazione dell'area per il periodo strettamente necessario a svolgere le attività di diversificazione oggetto del progetto;
- l) **copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati** prima della presentazione della domanda di sostegno o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod.UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- m) copia della **delibera o atto equivalente** dell'organo competente con la quale si approva l'iniziativa proposta, e da cui risulta l'assenso a sostenere l'investimento e ad assumere l'impegno a mantenere i vincoli;
- n) **elenco delle autorizzazioni previste dalle norme vigenti in relazione alla tipologia dell'intervento e/o del soggetto realizzatore, e loro stato di acquisizione** (da indicare nell'All. E alla lettera m). I progetti strutturali insistenti su aree della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) sono assoggettati alla procedura di valutazione d'incidenza ambientale di cui all'art. 2 della L.R. 7/2004 e successive modificazioni. Allegare quindi copia delle autorizzazioni già ricevute e per le pratiche in corso dovrà essere fornita la data di presunto rilascio e deve essere allegata la copia della richiesta;
- o) **per gli acquisti realizzati da soggetti pubblici**: tutte le acquisizioni di attrezzature, impianti e attivazione di servizi dovranno essere effettuate in osservanza della normativa in materia di

appalti pubblici; gli incarichi professionali dovranno essere attivati nel rispetto del D.Lgs. n. 165 del 2001., e in sede di rendicontazione dovranno produrre la documentazione riguardante le gare esperate.

10. Dotazione finanziaria

Agli interventi previsti dal presente Bando è destinato un importo complessivo **pari ad euro 182.631,18** a carico del Bilancio regionale attraverso il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna (euro 91.315,59 di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, euro 63.920,92 di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed euro 27.394,67 di cofinanziamento regionale).

Per lo scorrimento della graduatoria, oltre alle risorse sopra indicate saranno destinate, se disponibili, ulteriori risorse derivanti da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario, relativo al Piano di Azione che potranno essere proposte all'Organismo Intermedio, il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta stessa da parte dell'Organismo Intermedio e alle effettive risorse rese disponibili e compatibili con il Bilancio regionale. A tal fine, la graduatoria di cui al presente Avviso pubblico ha validità di anni 2, decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva, fermo restando i termini fissati dalla disciplina comunitaria per la rendicontazione delle spese.

11. Intensità dell'aiuto

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico per **beneficiari pubblici**, quali Organismi scientifici o tecnici quali Università, Istituti e centri di ricerca riconosciuti come organismi di diritto pubblico come definito dal diritto comunitario; il contributo è **pari al 100% della spesa ammissibile**.

Per i beneficiari privati il contributo è pari all'80% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 3 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014, in deroga al par. 1 del medesimo articolo, quando l'intervento è attuato nell'ambito del titolo V, capo III del medesimo regolamento e soddisfa interessi collettivi, con l'obbligo di rendere pubblici i risultati. Si riporta la definizione di "*interesse collettivo*", così come richiamata nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del programma operativo FEAMP 2014-2020": "*Il criterio dell'interesse collettivo è riferito all'intervento (l'operazione). Nel caso in cui l'intervento sia attuato da un beneficiario collettivo, il criterio di "interesse collettivo" è soddisfatto quando l'intervento presenta un interesse per i membri del gruppo, o di un gruppo di parti interessate (stakeholders) o del pubblico in generale. Il raggio di azione degli interventi dovrebbe quindi andare oltre la somma degli interessi individuali dei membri del beneficiario collettivo. Le azioni presentano pertanto un ambito più vasto rispetto a quelle normalmente intraprese dalle aziende private.*"

I progetti presentati dovranno avere carattere collettivo e garantire la diffusione dei risultati. La spesa ammissibile dei progetti presentati dovrà rispettare i seguenti limiti:

- euro 20.000,00 quale limite minimo;
- euro 120.000,00 quale limite massimo.

Gli interventi finanziati con il presente avviso pubblico non ricadono nell'applicazione della normativa sugli aiuti di stato, ai sensi dell'art.8 paragrafo 2) e 63 paragrafo 2) del Regolamento UE 508/2014"

12. Valutazione istruttoria

Le domande pervenute vengono classificate in base ad un codice identificativo e numerate progressivamente per data e protocollo in entrata. Tale codice è utilizzato quale identificativo della pratica nei rapporti con il richiedente.

Il procedimento istruttorio si concluderà entro 90 giorni, prorogabili, decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande.

L'istruttoria delle domande è svolta da un Nucleo di valutazione i cui membri sono nominati con atto del Consiglio Direttivo del FLAG CER.

Il Nucleo di Valutazione approva le check-list relative alle fasi dell'istruttoria delle domande pervenute.

L'istruttoria comprende tre fasi:

12.1. Ricevibilità della domanda

Per ogni domanda protocollata deve essere verificata la ricevibilità ovvero il rispetto delle seguenti condizioni:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di contributo;
- sottoscrizione della domanda di contributo ed utilizzo, per la sua presentazione, del modello di cui all'**Allegato A**;
- sottoscrizione della dichiarazione ed utilizzo del modello di cui **all'Allegato E**.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi individuati non sia rispettato e/o presente, la domanda viene considerata irricevibile ed automaticamente esclusa dalla procedura. La "non ricevibilità" è comunicata al richiedente tramite posta elettronica certificata (PEC).

Qualora la domanda superi il vaglio della prima fase, si procederà con la fase di ammissibilità.

12.2. Ammissibilità

In tale fase deve essere verificata:

- la presenza della documentazione di cui al paragrafo 9;
- l'ammissibilità del beneficiario e dell'operazione, in relazione alla sussistenza dei requisiti richiesti.

La "non ammissibilità", ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., è preventivamente comunicata al richiedente, tramite posta elettronica certificata (PEC).

12.3. Valutazione e selezione

Tale fase prevede:

- la valutazione del contenuto della documentazione di cui al paragrafo 9;
- l'attribuzione del punteggio.

Il Responsabile Unico del Procedimento Amministrativo, nelle fasi 2 e 3, può chiedere formalmente al soggetto richiedente la rettifica delle dichiarazioni e/o delle istanze eventualmente erronee o incomplete nonché chiarimenti sulla documentazione presentata, per consentire il perfezionamento dell'istruttoria.

Quanto richiesto dovrà essere fornito entro i termini fissati nell'apposita comunicazione, pena la decadenza dalla possibilità di accedere ai contributi oggetto del presente Avviso pubblico.

Qualora le integrazioni richieste pervengano nei termini stabiliti, ma la loro valutazione dia esito negativo, i motivi ostativi saranno comunicati al richiedente, tramite posta elettronica certificata (PEC), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della legge n.241/90.

Non è ammesso perfezionare e/o integrare elementi relativi ai requisiti di ammissibilità soggettivi ed oggettivi, che incidano nell'attribuzione dei punteggi.

Il Nucleo di valutazione provvede ad assegnare un punteggio a ciascuna domanda di contributo sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 13, compilando l'apposita scheda di valutazione.

Sono inseriti in graduatoria i progetti che ottengono un punteggio minimo pari a 1 raggiunto con almeno due criteri. I progetti che non raggiungono tale punteggio minimo sono esclusi dalla graduatoria. L'esclusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii, è preventivamente comunicata al richiedente, tramite posta elettronica certificata (PEC).

La proposta di graduatoria è trasmessa al Consiglio Direttivo del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna. Per ciascun soggetto ammesso sono indicati:

- a) numero identificativo dell'intervento;
- b) nome del beneficiario;
- c) codice fiscale;
- d) spesa richiesta e spesa ammessa a contributo;
- e) totale del contributo concedibile;
- f) quota contributo comunitario;
- g) quota contributo nazionale;
- h) quota contributo regionale;
- i) punteggio.

La graduatoria è approvata con apposito atto del Consiglio Direttivo del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, subordinata al parere dell'Organismo Intermedio/Regione Emilia-Romagna. La graduatoria sarà pubblicata come graduatoria provvisoria sul Sito web del capofila del FLAG DELTA2000 www.flag-costaemiliaromagna.it e sul sito della Regione Emilia-Romagna.

Nel medesimo atto del Consiglio Direttivo del FLAG sono altresì indicate le domande ritenute irricevibili, non ammissibili ed escluse; per le non ammissibili e le escluse, il Legale rappresentante del FLAG avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo.

La graduatoria e le relative check list saranno trasmesse dal FLAG all'Organismo Intermedio/Regione Emilia-Romagna per un controllo a campione. L'Organismo Intermedio/Regione Emilia-Romagna entro 45 giorni comunicherà, salvo la sospensione o l'interruzione dei termini a seguito dei controlli effettuati, l'esito del controllo al FLAG, il quale provvederà a comunicare via PEC ad ogni soggetto richiedente l'esito dell'istruttoria finale

Da tale comunicazione decorrono i termini per la presentazione di ricorso giurisdizionale o amministrativo, secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 25.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

Le domande sono finanziate secondo quanto previsto al successivo paragrafo 14 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

13. Criteri di selezione

Il punteggio (P) è pari al prodotto tra il "peso" (Ps) e il coefficiente C, il cui valore esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

N.B. Sono inseriti in graduatoria i progetti che ottengono un punteggio minimo pari a 1, raggiunto con almeno due criteri.

OPERAZIONE A REGIA/Bando FLAG				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C ($0 < C < 1$)	Peso (Ps)	Punteggio $P=C*Ps$

OPERAZIONE A REGIA/Bando FLAG				
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Minore età del richiedente ovvero minore età media dei componenti dell'organo decisionale, se diversi da organismo pubblico	C=0 Età/età media > 40 anni C=1 Età/età media <= 40 anni	0,5	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
R1	L'azienda è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo - per il presente bando si intende l'azienda proponente oppure l'azienda coinvolta nelle prove dall'organismo scientifico tecnico qualora sia questo il proponente	C=0 NO C=1 SI	1	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
01	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese e facilitano l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
02	L'operazione prevede interventi inerenti il recupero di specie autoctone	C=0 NO C=1 SI	1	
03	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e tecniche volte all'introduzione in valle o aree vallive nuove specie ittiche	C=0 NO C=1 SI	1	
04	L'operazione prevede iniziative di divulgazione (seminari, sito internet, animazione, pubblicazione dei risultati)	C=0 NO C=1 SI	0,5	
05	L'operazione prevede iniziative che introducono nuove conoscenze tecniche ed organizzative che riducano l'impatto delle attività di vallicoltura sull'ambiente	C=0 NO C=1 SI	1	

In caso di ex-aequo (parità di punteggio):

- tra due o più progetti presentati da soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani;
- tra due o più progetti presentati da soggetti pubblici, si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore;
- tra due o più progetti presentati da soggetti pubblici e privati, si applica il criterio riferito alla data di presentazione (giorno e ora), dando preferenza a quelli presentati prima.

14. Concessione dei contributi

Il Consiglio Direttivo del FLAG provvede all'approvazione delle graduatorie e autorizza il responsabile Unico del Procedimento a trasmettere la graduatoria approvata dal FLAG al O.I. Regione Emilia-Romagna.

IL Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato, previo controllo a campione sulle istruttorie effettuate dal FLAG, recepisce le graduatorie e provvede a comunicare l'esito del controllo a campione al FLAG, il quale pubblica la graduatoria definitiva e provvede ad eventuali adempimenti relativi all'acquisizione di documentazione necessaria al provvedimento di concessione (ad es. documentazione relativa alla formalizzazione di reti di impresa o altro che verrà comunicato ai soggetti interessati). IL Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato provvede quindi alla concessione dei contributi nei limiti delle risorse disponibile e trasmette al Responsabile Unico del procedimento del FLAG l'atto di concessione.

Il recepimento della graduatoria e la concessione potranno avvenire contestualmente, ove non si renda necessario, sulla base dell'articolazione finanziaria dei cronoprogrammi, apportare variazioni agli stanziamenti recati dal bilancio finanziario regionale 2020-2022 nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

Il Responsabile unico del procedimento del FLAG, ricevuto l'atto di concessione da parte del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato, comunica ai soggetti ammessi e finanziati, l'avvenuta concessione del contributo, trasmettendo inoltre:

- il dettaglio delle spese ammesse
- l'elenco della documentazione da produrre ai fini della domanda di liquidazione del contributo secondo quanto previsto ai successivi paragrafi 15 e 18;
- gli impegni di spesa assunti sul bilancio regionale e la loro articolazione sui diversi esercizi finanziari di riferimento;
- il codice CUP attribuito al progetto finanziato;
- provvede altresì ai conseguenti adempimenti ai fini del rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D.lgs. n. 33/2013;
- comunica ai soggetti ammessi e non finanziati per insufficienza di risorse, l'ammissione in graduatoria del progetto e la loro non finanziabilità;
- richiede, eventualmente, all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria in relazione alle risorse disponibili, la manifestazione di interesse ad accedere comunque al finanziamento, seppur parziale, fermo restando che il progetto approvato sia realizzato nella sua interezza. In caso di accettazione, in sede di liquidazione potrà essere liquidato il contributo parziale concesso, fermo restando il limite della spesa sostenuta e l'impegno relativo ai vincoli di cui al successivo paragrafo 20.

In caso di successiva disponibilità di ulteriori risorse, il Consiglio direttivo del FLAG, previa verifica e autorizzazione del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato:

- provvede a far concedere il contributo al soggetto parzialmente finanziato fino alla concorrenza dell'importo massimo concedibile;
- comunica agli ulteriori soggetti finanziabili, secondo l'ordine della graduatoria e nei limiti delle risorse resi disponibili:
 - la disponibilità delle stesse;
 - il termine ultimo per la conclusione del progetto, tenendo conto delle specifiche esigenze connesse al bilancio regionale ed alla certificazione dei contributi FEAMP, e contestualmente richiede la manifestazione del permanere dell'interesse al finanziamento. Tale manifestazione deve pervenire, pena la decadenza dal contributo, via PEC, al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna entro il termine fissato nella richiesta, con allegata dichiarazione attestante che l'operazione non è stata ancora realizzata ovvero che l'operazione è stata realizzata;
- provvede a far concedere il contributo in caso di trasmissione, nei termini, della documentazione richiesta al precedente alinea, dandone comunicazione ai soggetti interessati.

In riferimento all'attribuzione del codice CUP per progetti presentati da beneficiari pubblici, si evidenzia che questi ultimi dovranno provvedere autonomamente alla richiesta del codice CUP, e che il medesimo dovrà essere fornito al FLAG per l'adozione dell'atto di concessione del contributo.

15. Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe

Entro e non oltre sessanta (60) giorni continuativi decorrenti dalla data di concessione del contributo il beneficiario deve presentare al FLAG, pena la revoca dal contributo, una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante **l'inizio dei lavori**, alla quale dovrà essere allegata copia del verbale di avvio dell'esecuzione di almeno un contratto e/o un ordine di servizio per l'attivazione del personale dipendente qualificato nel caso sia stato previsto nel progetto.

I progetti dovranno essere conclusi e rendicontati entro e non oltre il 21 dicembre 2022, compreso eventuali proroghe, con le modalità ed entro i termini indicati al paragrafo 18.

Fermo restando i limiti ed il rispetto della normativa nazionale in materia di contratti pubblici, è possibile richiedere una sola proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione finale del progetto, purché compatibile e fermo restando il rispetto del termine per la rendicontazione del progetto.

La richiesta, debitamente motivata e completa del cronoprogramma aggiornato, deve essere presentata, tramite PEC, al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna entro i 45 giorni antecedenti la scadenza del termine di conclusione del progetto. Trascorsi 15 giorni dal ricevimento senza che il Responsabile del procedimento abbia provveduto a comunicare il diniego ovvero a richiedere chiarimenti, la proroga si intende concessa.

16. Modalità di pagamento delle spese ammesse

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione del progetto, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese, potrà utilizzare una o più delle seguenti modalità:

- **Bonifico**: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione;

- **Ricevuta Bancaria (RIBA)**: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal

quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione;

- **Rapporto interbancario diretto (RID)**: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca sia l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita e sia il numero di contratto di riferimento relativo al canone o rata pagata;

- **Carta di credito o di debito**: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre all'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio;

- **Assegno circolare "non trasferibile"**: il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare;

- **Assegno bancario/postale**. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni devono essere emessi muniti della clausola di non trasferibilità. Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, la modalità con la quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica dei beni o servizi forniti.

La documentazione relativa alla spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda di contributo.

Non sono ammessi:

- pagamenti in contante;
- titoli di spesa diversi da quelli richiesti;
- pagamenti effettuati da soggetti diversi dal beneficiario;
- pagamenti disposti su conti correnti cointestati;
- pagamenti effettuati anticipatamente rispetto all'emissione della fattura (esclusi quelli a titolo di caparra confirmatoria e/o a seguito di emissione della nota pro-forma).

17. Varianti e adattamenti tecnici

17.1. Varianti

L'intervento deve essere realizzato in conformità al progetto ammesso a contributo.

È possibile richiedere al massimo **una variante per progetto**. A pena di inammissibilità, l'ultima richiesta di variante deve essere trasmessa almeno **45 giorni continuativi** prima della scadenza del termine ultimo per la conclusione del progetto.

Possono essere concesse varianti esclusivamente per la parte di intervento ancora da realizzare al momento della presentazione della domanda di variante ed a condizione che:

- il progetto e l'operazione di riferimento conservino la loro funzionalità complessiva, anche in relazione a quanto definito al paragrafo 7.1 sull'operazione in corso;
- gli interventi proposti in sede di variante risultino coerenti con gli obiettivi e le finalità della Misura e la loro articolazione per operazioni secondo quanto previsto al paragrafo 3 resti invariata rispetto a quella originaria.

Non sono ammissibili varianti che:

- comportino una modifica delle categorie di spesa (*ad esempio*, investimenti strutturali, macchinari ed attrezzature, spese per attività di consulenza);

- riguardino richieste di riutilizzo di economie derivanti da minori costi ovvero dalla mancata realizzazione di una delle spese ammesse a finanziamento.

A pena di inammissibilità, la variante proposta non deve superare il 35% delle spese ammesse e non ancora sostenute al momento della presentazione della domanda di variante, al netto delle spese generali.

La richiesta di variante, debitamente motivata, deve essere supportata da adeguata documentazione analoga a quella presentata in sede di domanda di contributo in relazione alle modifiche apportate, compresa quella richiesta al paragrafo 7.2 (congruità della spesa); devono, inoltre, essere allegati una relazione predisposta da un tecnico abilitato illustrante le modifiche proposte al progetto approvato nonché un quadro di comparazione tra gli interventi originariamente ammessi e gli interventi proposti in sede di variante.

La variante è esaminata dal Nucleo di Valutazione del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna al fine di verificarne il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento. Il Nucleo di Valutazione attraverso il Responsabile del Procedimento riferirà al Consiglio Direttivo che provvederà all'approvazione della variante ovvero a richiedere al Responsabile del Procedimento di comunicarne il rigetto e le relative motivazioni. La realizzazione della variante prima della sua eventuale formale approvazione non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario. L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica della rendicontazione finale e non sottoposte alla preventiva autorizzazione comporterà il mancato riconoscimento delle stesse e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

Il procedimento istruttorio per l'approvazione delle varianti richieste si conclude nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa istanza.

In caso di varianti che comportino aumento di spesa, la spesa ammessa e il contributo concesso restano invariati.

La minore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo.

In ogni caso, la variante richiesta non deve comportare una realizzazione del progetto inferiore al 70% della spesa ammessa, al netto delle eventuali economie derivanti da ribassi d'asta.

È in ogni caso soggetta a preventiva presentazione ed approvazione la richiesta di modifica all'articolazione finanziaria sui diversi esercizi delle spese previste nel cronoprogramma presentato, che sarà valutata nel rispetto dei vincoli di bilancio e dei principi di contabilità di cui al D.Lgs. 118/2011.

17.2. Adattamenti tecnici

Fermo restando il progetto presentato, la realizzazione di adattamenti tecnici - al progetto approvato con altri funzionalmente equivalenti e nei limiti del 10% della spesa relativa alla parte di intervento ancora da realizzare - deve essere preventivamente comunicata al FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA, presso la capofila DELTA 2000 soc. cons. a r.l..

La realizzazione di un adattamento tecnico che comporti una variazione di spesa superiore al limite consentito è soggetta alla regolamentazione prevista in caso di varianti.

L'esecuzione di adattamenti tecnici accertati in sede di verifica della rendicontazione finale e non preventivamente comunicati comporterà il mancato riconoscimento degli stessi e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso. È ammissibile un solo adattamento tecnico per progetto, a

condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che gli interventi in variante siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

18. Termini e modalità di rendicontazione

La domanda di liquidazione deve essere presentata nei termini e con le modalità previste ai successivi paragrafi 18.1 e 18.2.

Fermo restando quanto stabilito dalla Legge 136/2010 e ss.mm., come stabilito dalla delibera CIPE 24/2004, il CUP e, per gli enti pubblici, il CIG devono essere indicati su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici, relativi allo specifico progetto finanziato.

18.1. Termini per la presentazione della rendicontazione

È ammessa esclusivamente la presentazione di una domanda di liquidazione a saldo in un'unica soluzione. La domanda di liquidazione del saldo finale deve essere presentata al FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA, presso la capofila DELTA 2000 soc. cons. a r.l., **entro il 21 dicembre 2022** Le spese devono essere tutte liquidate entro i termini della presentazione della domanda di contributo a saldo.

18.2. Modalità per la rendicontazione

In relazione alle spese oggetto di una domanda di liquidazione a **saldo occorre presentare** la seguente documentazione:

- a. **relazione sulle attività svolte ed i risultati conseguiti** sottoscritta dal legale rappresentante e recante in particolare informazioni in merito alla data di conclusione del progetto, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, alla realizzazione conforme al progetto approvato.
- b. **schema di raffronto tra le spese** ammesse e quelle effettivamente sostenute, debitamente sottoscritto, come da modello che verrà fornito dal FLAG in fase di concessione del contributo;
- c. **stampa delle fatture elettroniche e/o copia di altri titoli di spesa** aventi lo stesso valore probatorio, riportanti la specifica indicazione del bene o servizio o lavoro oggetto della fattura, con l'indicazione della codifica "PO FEAMP 2014-2020 Mis. 4.63 Az. 3A - Intervento 3.A.2 **Diversificazione dei prodotti ittici e delle attività della pesca - FLAG Costa dell'Emilia-Romagna**".
Le fatture emesse dopo l'atto di concessione di contributo dovranno prevedere anche il CUP riportato nel medesimo atto di concessione. Ad ogni fattura dovrà essere allegata la documentazione richiesta al paragrafo 16 in relazione alla tipologia di pagamento;
- d. **dichiarazione di atto notorio** del legale rappresentante o del responsabile della contabilità fiscale che attesti che le stampe delle fatture presentate corrispondono a quelle elettroniche; (Allegato M Dichiarazione copie conformi)
- e. **copia dei DDT** (documenti di trasporto) relativi alle fatture;
- f. **fotocopia della pagina del Registro IVA** acquisti, riportante la registrazione contabile delle fatture
- g. **dichiarazione liberatoria emessa dalla ditta fornitrice** che, oltre a riportare il numero, data e importo della fattura di riferimento, deve indicare la modalità di pagamento con la quale è stata liquidata la fattura. Per le attrezzature o beni per i quali è prevista una matricola ed essa non risulta indicata in fattura, descrizione analitica delle forniture con i relativi numeri di matricola ovvero che i beni oggetto di fornitura sono sprovvisti di matricola;

- h. **copia delle autorizzazioni** e pareri ove previsti;
- i. **per le attrezzature**, ove non presente il numero di matricola, elenco dei numeri di inventario assegnati;
- j. **per il pagamento delle fatture dei professionisti** che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, allegare oltre alla fattura, copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- k. copia su supporto informatico del report finale, studio, mappatura e/o ricerca scientifica, ecc. realizzata;
- l. nel caso di spese per la realizzazione di **materiale di promozione e commercializzazione**, allegare almeno n. 2 copie del materiale pubblicitario, dei prodotti informativi (pubblicazioni, DVD, CD-ROM) e/o di eventuali gadgets o altro materiale realizzato;
- m. nel caso di **spese per l'organizzazione** di eventi, convegni, workshops, iniziative divulgative ed altri eventi di informazione e comunicazione allegare:
- programma evento;
 - lista dei partecipanti;
 - breve relazione sull'evento (ad es. contenuti, relatori, luogo, durata, numero di partecipanti, foto dell'iniziativa, ecc.).
- n. per il **personale dipendente** attivato per il progetto allegare: ordine di servizio che incarica il dipendente attivato, prospetto di calcolo del costo orario, time-sheet con l'indicazione delle ore effettivamente svolte per il progetto, il costo orario, la descrizione delle attività svolte, una breve relazione delle attività svolte da ciascun dipendente attivato, le buste paga, i giustificativi di pagamento;
- o. **lo schema compilato** con i dati per l'inserimento nel sistema di monitoraggio SIPA che verrà allegato all'atto di concessione
- p. **eventuale altra documentazione** richiesta all'atto della comunicazione della concessione del contributo ovvero successivamente alla presentazione della domanda di liquidazione del contributo.

18.3. Monitoraggio avanzamento progetto

Entro 90 giorni dalla concessione, il beneficiario dovrà presentare al FLAG Costa dell'Emilia – Romagna una relazione sintetica sullo stato di realizzazione delle attività previste contenente una dichiarazione, in forma di autocertificazione, che attesti l'entità delle spese sostenute ed indichi l'entità delle spese che saranno realizzate per la conclusione del progetto indicando.

La relazione e la dichiarazione dovranno essere comparabili con il cronoprogramma presentato in sede di domanda o eventualmente da quello risultante da eventuale variante presentata ed approvata dal FLAG ai sensi del paragrafo 17. Qualora l'articolazione finanziaria differisca da quella contenuta in tale cronoprogramma, il FLAG solleciterà via pec i beneficiari al rispetto delle tempistiche e riparto finanziario previsto nel crono programma approvato.

19. Modalità di erogazione del contributo e controlli

Il contributo può essere liquidato, previa richiesta debitamente sottoscritta, a saldo e la richiesta deve essere accompagnata dalla pertinente documentazione prevista al paragrafo 18 e presentata nei termini ivi fissati.

La liquidazione del contributo a saldo in unica soluzione, è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello, nonché dei controlli amministrativi previsti dalla normativa vigente.

I progetti finanziati e realizzati in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso sono esclusi dal finanziamento e conseguentemente il contributo concesso è revocato, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione della spesa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto.

Fatto salvo il limite del 70% per la realizzazione del progetto, qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procede ad una proporzionale riduzione del contributo concesso.

Diversamente una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporta un aumento del contributo concesso.

In fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo, verrà controllato il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'intervento.

Al fine della liquidazione del contributo, tale punteggio deve comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento, pena la revoca del contributo.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, comprensiva dei controlli inerenti alla regolarità contributiva ai fini DURC, il Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato dispone la liquidazione del contributo.

20. Vincoli sui beni oggetto di finanziamento

Agli investimenti finanziati si applica quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni.

In particolare:

- 1) Nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo è rimborsato laddove, entro **cinque anni** decorrenti dalla data dell'atto di liquidazione finale al beneficiario, si verifichi quanto segue:
 - a. cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
 - b. cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito al beneficiario;
 - c. una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
- 2) Nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo è rimborsato laddove, entro **dieci anni** decorrenti dalla data dell'atto di liquidazione finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione.

In caso di vendita o cessione o distrazione d'uso **preventivamente comunicata** al "Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato" e al FLAG Costa dell'Emilia - Romagna, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti. In caso di vendita, distrazione o cessione in uso non comunicata verrà revocato l'intero contributo che dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali.

L'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al presente paragrafo deve essere debitamente comunicato e documentato al "Servizio Programmazione e Sviluppo locale integrato" e al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna al fine di consentire all'Amministrazione e/o al FLAG le opportune valutazioni. In caso di mancata comunicazione si procederà alla revoca dell'intero contributo.

21. Cumulabilità degli aiuti pubblici

Il contributo pubblico erogato ai sensi del presente Avviso non è cumulabile con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, anche di natura fiscale, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del richiedente. La violazione del divieto di cumulo comporta la decadenza dal beneficio ed il recupero delle somme eventualmente liquidate.

22. Obblighi del beneficiario

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere/mantenere il sostegno del FEAMP, tra cui i seguenti obblighi/condizioni:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente al progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno **5 anni** a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea;
- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente al paragrafo 6 del presente Avviso pubblico durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- garantire che, nella selezione dei fornitori, degli esecutori delle opere e dei soggetti eventualmente incaricati della progettazione, della direzione lavori e delle eventuali altre attività tecnico-professionali affidate a terzi, siano adottate procedure di selezione dei beni e servizi nel rispetto dei principi di trasparenza ed oggettività;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del O.I. Regione Emilia –Romagna Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato” e del FLAG Costa dell’Emilia-Romagna nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all’Amministrazione regionale in qualità di O.I. e/o al FLAG Costa dell’Emilia-Romagna per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- in caso di rinuncia al contributo, darne immediata comunicazione al Servizio Programmazione e Sviluppo locale integrato” e al FLAG Costa dell’Emilia-Romagna tramite PEC; nel caso in cui siano già state erogate quote del contributo, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all’ art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014;
- utilizzare il contributo in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare l’obbligo di stabilità delle operazioni di cui all’art. 71 del Reg. n. 1303/2013 e di cui al paragrafo 20 del presente Avviso pubblico;
- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero un conto corrente già in uso che dovrà essere impiegato per tutti i pagamenti relativi al progetto e una codifica contabile adeguata (codice FEAMP nelle causali di pagamento e sulle fatture);
- per interventi che prevedano la creazione di marchi collettivi d’area e/o di prodotti valevoli per l’intera area FLAG è obbligatoria la registrazione del marchio depositato entro 5 anni dalla liquidazione finale, pena la revoca del contributo.

23. Controlli

Prima della liquidazione del saldo finale, i progetti ammessi a finanziamento ai sensi del presente Avviso pubblico verranno sottoposti, da parte dell'O.I. Regione Emilia-Romagna e del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, ai controlli prescritti, sia sui requisiti dichiarati in fase di ammissione, sia su tutte le spese rendicontate dal beneficiario, nonché ad apposito sopralluogo, che potrà avvenire anche a campione.

Ogni operazione può essere inoltre estratta a campione al fine di essere assoggettata a verifiche da parte degli altri organi competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Struttura adibita ai controlli "ex post", Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei conti, ecc.).

24. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato a seguito di:

- rinuncia espressa del beneficiario;
- non rispondenza del progetto ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- mancata presentazione della documentazione di rendicontazione del progetto ammesso entro i termini richiesti;
- irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;
- realizzazione difforme dal progetto approvato;
- mancata realizzazione del progetto approvato entro i termini previsti;
- esito negativo dei controlli;
- mancato rispetto dei vincoli assunti;
- realizzazione del progetto in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso, al netto delle eventuali economie derivanti da ribassi d'asta;
- violazione degli obblighi derivanti dal presente Avviso pubblico.

27

Nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo in tema di contraddittorio con l'interessato, in caso di revoca si procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente erogate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge (interessi legali ed eventualmente interessi di mora).

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato nel provvedimento di revoca, con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine si dà corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali sono denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

25. Diritti del beneficiario

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele connesse all'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo, di quelle in materia di accesso ai documenti amministrativi inerenti al presente Avviso pubblico nonché di quelle in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresa la tutela nelle sedi giurisdizionali.

In particolare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. 241/90:

le **Amministrazioni competenti** sono:

- a) FLAG Costa dell'Emilia-Romagna c/o DELTA 2000 Via Mezzano 10 – 44020 Ostellato (FE)

In qualità di soggetto responsabile della:

- preparazione degli Avvisi pubblici,

DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. capofila dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

Strada del Mezzano, 10 – 44020 Ostellato (FE) Tel. 0533 57693-4 Fax 0533-57674 www.deltaduemila.net – e-mail: info@deltaduemila.net, Pec: deltaduemila@pec.it - Capitale Sociale Euro 200.000,00 – Numero Registro Imprese di Ferrara, C.F. e P. IVA 01358060380 – R.E.A. di Ferrara 150.300

- dell'istruttoria, della valutazione, selezione dei singoli progetti, e approvazione della graduatoria nel rispetto della normativa vigente ed in conformità con le disposizioni di attuazione del PO FEAMP 2014/2020 e con quanto indicato nella Convenzione sottoscritta tra OI-Regione Emilia-Romagna e FLAG CER;
- le fasi successive all'approvazione della graduatoria: varianti, proroghe, presentazione delle domande di pagamento;
- controllo amministrativo contabile delle domande di pagamento.

b) Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca

In qualità di soggetto che:

- effettua un controllo a campione sulle attività istruttorie effettuate dal FLAG;
- concede e impegna le risorse ai beneficiari;
- effettua i controlli in loco, preliminari alla liquidazione dei contributi;
- effettua la revisione delle operazioni anche attraverso l'individuazione di un Revisore esterno, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni;
- eroga i contributi ai beneficiari finali, sulla base dei controlli effettuati;
- effettua i controlli ex post sulle operazioni finanziate.

L'oggetto del procedimento è:

FEAMP 2014/2020. Priorità IV - Selezione di beneficiari per il finanziamento di cui alla AZIONE 3.A del Piano Azione Locale FLAG Costa dell'Emilia-Romagna - Reg. (UE) n. 508/2014;

gli uffici responsabili del procedimento sono:

- Servizio Programmazione e Sviluppo locale integrato
- FLAG Costa dell'Emilia-Romagna
-

i Responsabili del procedimento per le parti di propria competenza sono:

- Dott.ssa Schipani Teresa Maria Iolanda per il Servizio Programmazione e Sviluppo locale integrato;
- Angela Nazzaruolo per FLAG Costa dell'Emilia-Romagna.

la data di chiusura del procedimento è:

90 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande, salvo eventuale proroga determinata dalla complessità dell'istruttoria e dalla numerosità delle domande presentate;

gli atti del procedimento possono essere visionati presso il seguente ufficio:

Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca – Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato” – Viale Fiera 8 – 40127 Bologna

Avverso il provvedimento di conclusione dell'istruttoria è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al TAR di Bologna entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

26. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014

Ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014, comma 2, del relativo allegato V e del Reg. di esecuzione (UE) n. 763/2014 recante le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione, viene stabilito quanto segue:

DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. capofila dell'ATS FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

Strada del Mezzano, 10 – 44020 Ostellato (FE) Tel. 0533 57693-4 Fax 0533-57674 www.deltaduemila.net – e-mail: info@deltaduemila.net, Pec: deltaduemila@pec.it - Capitale Sociale Euro 200.000,00 – Numero Registro Imprese di Ferrara, C.F. e P. IVA 01358060380 – R.E.A. di Ferrara 150.300

“Al fine di garantire la trasparenza circa il sostegno fornito a titolo del FEAMP, gli Stati membri mantengono un elenco degli interventi, in formato CSV o XML, accessibile dal sito web unico o dal portale web unico, in cui figurano un elenco e una sintesi del programma operativo.

L’elenco degli interventi è aggiornato almeno ogni sei mesi.

Le informazioni minime che devono figurare nell’elenco degli interventi, comprese informazioni specifiche riguardanti gli interventi di cui agli articoli 26, 39, 47, 54 e 56, sono precisate nell’allegato V.”

Inoltre, conformemente a quanto stabilito nell’allegato V al Reg. CE 508/20014, l’Autorità di Gestione informa i beneficiari che l’accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell’elenco degli interventi pubblicato ai sensi dell’articolo 119, paragrafo 2.

27. Disposizioni finali

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell’Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020, quali “Linee guida sulle spese ammissibili”, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, nonché alle eventuali disposizioni operative che saranno emanate dall’O.I. Emilia-Romagna.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso pubblico, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

Tutta la documentazione di cui al presente Avviso pubblico è scaricabile dall’indirizzo <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/feamp> e www.flag-costaemiliaromagna.it.